



Oggetto

Appalto Specifico indetto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'affidamento dei servizi di pulizia e ausiliario per l'immobile adibito a sede istituzionale dell'Autorità, nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione della PA per la fornitura di servizi agli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni (Categorie merceologiche nn. 1, 4 e 5), per un periodo di n. 36 mesi – CIG B5FC970C9D

VERBALE DI GARA DEL RUP N. 7

Alle ore 15.30 del giorno 23 giugno 2025, lo scrivente RUP della procedura in oggetto Dott. Stefano Ceccarelli – con l'ausilio del Responsabile della fase di affidamento Piero Eugenio Polo – ha avviato una seduta riservata all'esame delle proposte formulate dalla Commissione giudicatrice nel verbale di gara n. 4 del 19.06.2025.

Con il verbale in questione la Commissione ha dato conto della valutazione delle offerte tecniche delle società CNS Consorzio Nazionale Servizi soc. coop., Consorzio Leonardo Servizi e Lavori, Consorzio Stabile Euro Global Service Grandi Appalti e Dussmann Service S.r.l.

Con specifico riferimento agli operatori economici CNS Consorzio Nazionale Servizi soc. coop., Consorzio Stabile Euro Global Service Grandi Appalti e Dussmann Service S.r.l., la Commissione ha ritenuto di richiedere allo scrivente l'attivazione di appositi soccorsi procedurali ex art. 101, comma 3, d.lgs. n. 36/2023.

Per quanto concerne CNS Consorzio Nazionale Servizi soc. coop., la Commissione ha rilevato quanto segue:

" la relazione tecnica, a pg.7, indica un numero di addetti al servizio di pulizia pari a 10. La descrizione delle attività svolte dagli addetti, contenuta a pagina 6, ricomprende il presidio; pertanto, non sembrerebbero rispettate le prescrizioni del capitolato tecnico di cui ai paragrafi:

- *6.1.1, ai sensi del quale "Ferme restando le frequenze minime delle singole prestazioni così come definite nell'Allegato 4 – Elenco attività e prezzi, il Fornitore dovrà garantire, in ciascuna giornata lavorativa, nella fascia oraria che sarà concordata con il D.E.C. e che non potrà eccedere la durata di n. 3 ore consecutive, la contemporanea presenza in loco di un numero di operatori addetti alle pulizie non inferiore a n. 10, fatte salve eventuali deroghe che dovranno essere espressamente e preventivamente autorizzate dal D.E.C., in casi debitamente motivati";*
- *6.1.2.1 secondo il quale "Si precisa che in nessun caso il personale dedicato al Presidio Pulizia potrà svolgere Attività Ordinarie comprese nel Canone, né tantomeno essere utilizzato per sostituire le assenze del personale impiegato per lo svolgimento di tali attività, pena l'applicazione della penale di cui al paragrafo 8.3. lett. p. 17)".*

La lettura congiunta delle disposizioni citate induce a ritenere che ciascuna offerta possa essere valutata conforme alle prescrizioni minime contenute nella documentazione di gara e quindi regolare e ammissibile, solo se preveda almeno n. 11 unità per il servizio di pulizie così distribuite: i) numero di addetti al servizio di pulizie non inferiore a n. 10 unità; ii) n. 1 unità addetta al Presidio. Nel valore complessivo delle n.10 unità addette alle pulizie non può

essere computata l'unità destinata al Presidio in ragione sia del divieto di adibire il personale del Presidio Pulizia alle Attività Ordinarie, espressamente previsto dal citato paragrafo 6.1.2.1 dell'All. 1 – Capitolato tecnico Nuovo, sia del numero di ore settimanali richieste per l'unità addetta al Presidio (n. 40), previste anche dal CCNL Multiservizi come orario massimo settimanale.

La Commissione decide, pertanto, di attivare un soccorso procedimentale, ai sensi dell'art. 101, comma 3, del d.lgs. 36/2023, chiedendo al Consorzio di chiarire come intenda garantire il rispetto delle suddette clausole del Capitolato."

Con riferimento a Consorzio Stabile Euro Global Service Grandi Appalti, la Commissione ha invece rilevato quanto segue:

"in relazione ai sub criteri da A.1.1 a A.1.3, vista la documentazione presentata dal consorzio, tenuto conto che i certificati, pur essendo in corso di validità all'atto della presentazione dell'offerta, risultano scaduti alla data del 2 giugno 2025, ritiene di dover procedere ad un soccorso procedimentale, ai sensi dell'art. 101, comma 3, del d.lgs. 36/2023, chiedendo all'operatore economico di chiarire se abbia provveduto a presentare richiesta per il rinnovo delle suddette certificazioni, fornendone adeguata prova. In relazione al sub criterio A.1.5, la certificazione allegata dal consorzio non reca la data di scadenza; pertanto, la commissione ritiene di procedere al soccorso procedimentale, ai sensi dell'art. 101, comma 3, del d.lgs. 36/2023, chiedendo all'operatore di fornire copia della medesima certificazione con l'indicazione della data di scadenza".

Con riferimento infine a Dussmann Service S.r.l., la Commissione ha infine rilevato quanto segue:

" in relazione ai sub criteri A.1.1 e A.1.3, vista la documentazione presentata dalla società, tenuto conto che i certificati, pur essendo in corso di validità all'atto della presentazione dell'offerta, risultano scaduti alla data del 15 giugno 2025, ritiene di dover procedere ad un soccorso procedimentale, ai sensi dell'art. 101, comma 3, del d.lgs. 36/2023, chiedendo all'operatore economico di chiarire se abbia provveduto a presentare richiesta per il rinnovo delle suddette certificazioni, fornendone adeguata prova".

Lo scrivente ha quindi predisposto le note di avvio dei soccorsi procedimentali richiesti dalla Commissione, successivamente trasmesse agli operatori economici interessati tramite Piattaforma.

La seduta è stata chiusa alle ore 16.30.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale, successivamente sottoscritto dallo scrivente RUP e dal Responsabile per la fase di affidamento, previa lettura e conferma.

Il Responsabile unico del progetto

Dott. Stefano Ceccarelli

Il Responsabile per la fase di affidamento

Piero Eugenio Polo